
Agenda 2030: Ups e Ucsi, presentata indagine “Pensare il futuro”. Varagona (Ucsi), "occorre intercettare ciò che i ragazzi pensano e fanno e lavorare con loro"

“Dall’indagine è emerso che i giovani sono molto sensibili ai temi dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e in particolare a clima, ambiente, lavoro, parità di genere”, ha detto ieri a Bari Paola Springhetti, docente nell’Università salesiana di Roma e co-autrice della ricerca “Pensare il futuro”. Su questi argomenti “si informano soprattutto attraverso i social e poi dai telegiornali e dal web”, ma ritengono più attendibili i media tradizionali, carta stampata e radio in particolare. “Occorre intercettare ciò che i ragazzi pensano e fanno”, mettersi “in sintonia con loro”; i giovani “hanno profondità e capacità di progettare”, ha affermato Vincenzo Varagona, neo presidente nazionale dell’Ucsi. Per entrare in sintonia con i giovani “bisogna abitare i loro ambienti”, in particolare i social media “perché è lì che li trovi”. Ai social bisogna avvicinarsi “senza paura e senza demonizzarli”. “Lavorare con i giovani” e non sui giovani è uno degli obiettivi dell’Ucsi, ha precisato Varagona, il quale ha evidenziato la necessità di puntare sulla qualità del lavoro giornalistico, come ha fatto il quotidiano “Avvenire”, che “è diventato il quarto giornale italiano perché ha puntato sulla qualità”.

Antonio Rubino